



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO

Approvato dal Consiglio Comunale in data 29 aprile 2013

OGGETTO: SOSTEGNO APPELLO PRODI-AMATO-BONINO SULLA FEDERAZIONE EUROPEA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'attuale grave crisi economica europea può essere ridimensionata esclusivamente tramite il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati europei;
- non esiste altro esempio al mondo e nella storia, nel quale un'unione monetaria non sia stata accompagnata da un'unione economica e fiscale;
- crescita economica e rigore finanziario non sono compatibili senza un concreto coordinamento dei cosiddetti "piani di salvataggio" adottati di volta in volta per ciascuno Stato in difficoltà ed i tagli colpiscono inevitabilmente le spese sociali e gli investimenti, riducendo domanda e consumi;
- occorre superare le inefficienze del Trattato di Lisbona per andare verso una federazione tra Stati e non semplicemente un coordinamento burocratico tra stati membri;
- i settori europei trainanti l'economia del prossimo futuro sono energia ed efficienza energetica, trasporti puliti e politiche urbane, ricerca scientifica ed industriale, settori nei quali è necessario un investimento in concorso di tutti i Paesi dell'Unione;
- la cooperazione tra i Ministeri del Tesoro nazionali deve procedere verso la creazione di un'autorità fiscale europea con la prospettiva concreta di creare nel breve termine un Ministero Europeo Federale delle Finanze;
- soltanto un sistema fiscale europeo nel quadro di un bilancio federale potrà dare credibilità adeguata a questo strumento di crescita;
- ciascuna istituzione ha il compito gravoso di ricostruire il legame di fiducia, in gran parte perduto, tra Unione Europea e cittadini europei con una vera prospettiva di riforma ed integrazione;
- la sopravvivenza dell'Euro passa attraverso un governo economico europeo ed un bilancio europeo di crescita.

ADERISCE

all'appello, promosso da Romano Prodi, Giuliano Amato ed Emma Bonino, per chiedere:

- che i Deputati europei della zona Euro si riuniscano immediatamente per precisare il cammino che dovrà essere intrapreso da oggi alle elezioni europee nel 2014;
 - la promozione dell'organizzazione di assise interparlamentari sull'avvenire dell'Europa a partire dalla zona Euro, che accolgano delegazioni del Parlamento Europeo e dei Parlamenti nazionali;
 - di dare vita ad una vera Europa politica e sociale, le cui istituzioni garantiranno un giusto equilibrio fra politiche monetarie e di bilancio, la stimolazione dell'attività economica, le riforme strutturali della competitività e la coesione sociale rafforzata.
-